Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CC. 2.18.1/1641/2017/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1641

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Mantenere il collegamento ferroviario sull'intera tratta Torino-Modane senza ricorrere a navette-treno per il tratto Bardonecchia-Modane*

Premesso che

- la Torino-Bardonecchia-Modane, nota anche come ferrovia del Frejus, è una linea ferroviaria internazionale che collega Torino e la località francese di Modane attraverso la Valle di Susa e il traforo ferroviario del Frejus. Si tratta di una linea di importanza cruciale per assicurare connessioni turistiche, commerciali e, più in generale, importanti opportunità di sviluppo di tutti i territori attraversati;

considerato che

- la Torino-Modane soffre da tempo di varie criticità, in particolare l'impossibilità di essere utilizzata nella sua interezza (infatti è divisa in due parti e il servizio regionale passeggeri, costituito in origine da 6 coppie di treni giornalieri, è stato negli anni sostituito da 3 coppie di treni TGV e un servizio autobus con automezzi, peraltro, di capienza limitata e inadeguati al trasporto disabili), nonché la chiusura della biglietteria di Bardonecchia, la riduzione del medesimo servizio nei Comuni di Oulx e Modane, nonché lo stato di abbandono delle sale d'attesa e delle stazioni e la loro ridotta accessibilità ai disabili;

sottolineato che

- la Giunta regionale si è impegnata, in sede di approvazione, avvenuta lo scorso 20 giugno, dell'Ordine del giorno n. 977, a ripensare il collegamento non solo in funzione dei "passeggeri della neve", ma anche dei pendolari che quotidianamente usano il treno per recarsi al lavoro o a scuola, avviando in tempi rapidi l'esercizio sulla tratta ferroviaria di almeno 6 coppie di treni con cadenza giornaliera e il ripristino del servizio di bigliettazione presso le stazioni di Oulx, Bardonecchia e Modane;
- la continuità dell'impegno da parte dell'attuale Amministrazione regionale a favore della Torino-Modane è peraltro dimostrata dallo stanziamento di 4 milioni di euro e dalla compartecipazione delle amministrazioni comunali interessate per il *restyling* delle stazioni di Oulx e Bardonecchia (i lavori dovrebbero concludersi nel 2018), nonché la fattibilità tecnica del ripristino del collegamento Torino-Modane a seguito di un approfondimento con RFI e SNCF;

rilevato che

- in controtendenza con l'intento e l'impegno della Regione per potenziare il collegamento ferroviario in questione, giunge nuovamente la proposta di RFI di sostituire il servizio sulla tratta Bardonecchia-Modane con navette treno;
- come peraltro già evidenziato, gestire il servizio sulla Bardonecchia-Modane con navette treno, anziché con i convogli ordinari comporterebbe, soprattutto nella stagione invernale, notevoli problematiche connesse alle esigenze di spazio dei passeggeri e delle attrezzature per la neve che essi trasportano, oltre a costringere i passeggeri stessi a scomodi cambi di convoglio e a non poter garantire gli standard di accessibilità ai disabili che i treni ordinari sono in grado di offrire;
- l'impegno richiesto al territorio della Valle di Susa dal punto di vista del ridisegno complessivo dei collegamenti che la attraversano va necessariamente accompagnato ad un corrispettivo impegno per il mantenimento di adeguati servizi di trasporto su ferro in tutta l'area interessata;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali azioni urgenti intenda avviare per sollecitare RFI a non prevedere l'utilizzo di navette-treni sulla Bardonecchia-Modane mantenendo anche su questa porzione di tratta il collegamento ferroviario già presente sulla tratta Torino-Bardonecchia.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)